

Insieme e per mano, a scuola si va in “Pedibus”

Pubblicato: Lunedì 23 Gennaio 2017



Mattina di grandi novità per gli studenti della Scuola Primaria “G. Marconi” di Maccagno con Pino e Veddasca: oggi, lunedì 23 gennaio è partito il pedibus, il sistema per arrivare a scuola a piedi, tutti insieme e in maniera sicura.

Un modo ecologico, intelligente e divertente per iniziare la giornata, abbandonando l’auto e scegliendo di condividere un pezzettino di percorso con amici e compagni.

L’iniziativa ha subito riscosso grande successo: 29 gli iscritti e 11 gli accompagnatori che, volontariamente, a turno, saranno gli angeli custodi dei bambini diretti a scuola.

Cinque le “stazioni di partenza”, contrassegnate con i nomi di animali.

La tratta n.1, “**Scoiattoli**”, partirà da via XXV Aprile; la n.2, “**Volpi**”, da via Corsini; la n.3, “**Daini**”, da via Al Giona. La n.4, gli “**Aironi**”, da via Valsecchi e la n. 5, i “**Cigni**”, da via Baroggi.

Questa nuova avventura, sostenuta dall’Amministrazione Comunale e realizzata grazie alla Consigliera delegata ai Servizi scolastici, Ines Antoninetti, e al Consultore del Municipio di Maccagno, Eva Anelli, si effettuerà solo all’andata e con ogni condizione metereologica, specificano dal Comune.

«Il mio “grazie” più grande va agli adulti che in forma volontaria hanno dato la disponibilità a guidare il PedibuS: senza di loro, tutto questo non sarebbe stato possibile – ha commentato il sindaco Fabio Passera – Grazie al “Servizio PedibuS”, la parte di territorio comunale attualmente non servita

dallo Scuolabus (riservato ai residenti nelle frazioni montane e a Pino), sarà coperta. Le pettorine sono state gentilmente donate da Gianni Gusella, titolare dell'Agenzia che assicura il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca: a lui un doveroso ringraziamento!».

«**Un pensiero speciale anche a Gianni Giulio Gusella, che ha voluto donare le pettorine** per tutti i partecipanti. Gianni è molto di più del titolare dell'Agenzia che assicura il Comune: è, prima di tutto, un nostro amico», ha concluso Passera.

di [ac](#)